



Società Cooperativa Sociale ar.l.
Via S. Apollonia, 5 P. 1° – 56127 Pisa

BILANCIO SOCIALE 2022

Approvato nell'assemblea dei soci il 25/05/2023



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Aree territoriali di operatività

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 D. Legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Contesto di riferimento

Missione e obiettivi

Storia dell'organizzazione

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Tipologia di governo

Mappatura dei principali portatori di interesse (stakeholder)

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Formazione

Altre risorse umane: i volontari

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

7. PROSPETTIVE FUTURE

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

L'anno 2022 è stato un anno di ripresa per un lento ritorno alla normalità ma sempre difficile e impegnativo, che non ha visto risolte le difficoltà derivate dall'emergenza COVID 19 e che in maniera ormai chiara ha cambiato il modus operandi della Cooperativa, che ha dovuto ripensare all'organizzazione del lavoro anche a causa del permanere delle difficoltà nei contatti verso l'esterno degli ospiti della Comunità Alloggio Protetta "Casa Cassiopea" e che ha coinvolto oltre ai lavoratori, gli utenti, i volontari, gli enti locali e tutte le altre realtà che di volta in volta hanno affiancato la Cooperativa nel suo cammino.

Nonostante non siano mai state abbandonate tutte le misure volte al contenimento della diffusione del Covid-19 ed in particolare tutte le misure protocollari e procedurali emanate dai vari DPCM, dalla normativa regionale di riferimento in materia sanitaria, dalle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, dalla ASL di competenza e da ogni altra normativa di riferimento, dal 1° di Aprile 2022 tutti gli abitanti della Comunità Alloggio e tutti gli operatori si sono ammalati di Covid.

Questa situazione ha richiesto un impegno organizzativo, economico ed emotivo estremamente importante per tutti, ma fortunatamente la situazione si è risolta positivamente e sia gli utenti che i lavoratori hanno saputo affrontare la malattia ed il successivo recupero con estrema determinazione e fiducia anche quando i tempi di recupero per qualcuno sono stati più lunghi da altri.

I volontari, durante il periodo in cui la struttura era chiusa e tutti si erano ammalati, hanno dato un significativo sostegno in quelle attività che si dovevano svolgere al di fuori dalla casa ma che erano vitali per il funzionamento della struttura (fare la spesa, portare i cibi cucinati, andare in farmacia, procurare presidi sanitari ecc...)

Le nostre azioni sono state dunque improntate anche quest' anno ad uno sforzo gestionale e organizzativo notevole per un graduale ritorno alla normalità con uno sguardo sempre più attento alla progettazione personalizzata, garantendo la continuità educativa ed assistenziale e impegnandoci a perseguire il benessere delle persone sia per coloro che davano segnali di sofferenza per un'esclusione dai contatti sociali, sia per coloro che invece hanno gradualmente ripreso la frequenza ai centri socio-riabilitativi dove hanno potuto incontrare le persone con le quali avevano instaurato relazioni amicali ed affettive importanti.

Alla fine dell'anno 2022 delle 6 persone che abitano in Comunità alloggio, 4 su 6 hanno ripreso a frequentare (anche se in maniera ridotta rispetto al passato) i Centri diurni socio-riabilitativi.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio Sociale viene redatto in conformità alla legislazione vigente e prima della sua pubblicazione è stato presentato e condiviso con l'assemblea dei soci la quale ha deliberato la sua approvazione.

La comunicazione a tutti gli stakeholders avverrà tramite mail e il bilancio sociale sarà visibile sul sito web della Cooperativa "cooperativacassiopea.it " mentre una copia cartacea sarà presente in cooperativa a disposizione della Comunità Alloggio Protetta e delle autorità preposte ai controlli, per cui la Cooperativa è stata costituita. Lo stesso sarà depositato presso la CAMERA DI COMMERCIO DI PISA.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

■ Informazioni generali

Denominazione	CASSIOPEA CITTÀ PROGETTI 1 Società Cooperativa Sociale
Indirizzo sede legale	Via S. Apollonia 5 -56127 Pisa
Indirizzo Sede Operativa	Via S. Apollonia 5 P.1° -56127 Pisa
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa Sociale a.r.l.
Tipologia Cooperativa Sociale	Cooperativa Sociale di tipo A
Data di costituzione	19/12/2013
C.F.	02116790508
P.IVA	02116790508
N.° Iscrizione Albo Cooperative	C101798
Telefono e fax	050 8312143
Sito internet	cooperativacassiopea.it
Email	casacassiopea.pisa@gmail.com
PEC	cassiopeacitta@legalmail.it
Codice ATECO	879000

Aree territoriali di operatività Provincia di Pisa

■ Attività statutarie e oggetto sociale

Estratto dallo Statuto della Cooperativa:

TITOLO II **SCOPI - OGGETTO**

Articolo 4

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, attraverso la gestione di servizi socio assistenziali, socio sanitari e socio educativi, conformemente all'art. 1 comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 (specificamente punto "a") e successive modificazioni e integrazioni, operando in

particolare in favore delle fasce sociali più deboli e soggette ad emarginazione o svantaggio o comunque dei cittadini in genere.

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La Cooperativa ha inoltre lo scopo di offrire servizi ai propri soci. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Art 5

Considerato lo scopo mutualistico come definito al precedente articolo 4, la Cooperativa ha come oggetto:

- a) organizzazione e gestione completa di strutture semiresidenziali e residenziali protette, comunità familiari, comunità alloggio, case albergo, case vacanza, alloggi sociali per adulti in difficoltà, centri di pronta accoglienza, comunità educative per minori, comunità di pronta accoglienza, case di riposo, case famiglia, centri di accoglienza per ex detenuti o per soggetti comunque sottoposti a misure restrittive della libertà personale da parte dell'Autorità Giudiziaria, case di accoglienza per donne con figli minori, vittime di violenza, case di accoglienza per donne maltrattate, vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale, o colpevoli o vittime di reato, residenze protette e centri diurni socio educativi e socio riabilitativi;
- b) gestione completa, in proprio e/o per conto terzi, di centri diurni per anziani e disabili con attività ricreative, culturali, di animazione e promozione sociale;
- c) servizi infermieristici, riabilitativi e socio-sanitari in genere, sia a domicilio, sia presso le strutture protette, di ricovero e cura, pubbliche e private;
- d) servizi di assistenza tutelare presso strutture residenziali e/o di ricovero e cura per anziani e disabili, pubbliche e private; comunità socio educative riabilitative per soggetti in situazione di compromissione funzionale (di carattere fisico, intellettuale o sensoriale) con assente o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi;
- e) servizi di assistenza, sostegno e/o cure da fornirsi sia presso famiglie sia presso strutture scolastiche, sociali e/o luoghi di lavoro o altre strutture di accoglienza, mirata all'integrazione sociale e all'inserimento scolastico e/o lavorativo riservate ai disabili fisici e/o con lievi insufficienze mentali;
- f) organizzare e gestire in forma privata o per conto di enti pubblici o privati, centri sociali, centri ricreativi, asili nido, asili notturni per persone senza fissa dimora, scuole dell'infanzia, scuole primarie, centri di riabilitazione, centri di ricreazione sportiva con annessi servizi di interscuola, assistenza e trasporto sociale, lavanderie, piscine, case di vacanza marine e montane, campeggi e lo svolgimento di attività connesse di pulizia e sanificazione;
- g) promuovere organizzare e gestire attività di animazione e di turismo sociale, formazione e consulenza;
- h) interventi a favore di famiglie finalizzati all'educazione dei bambini, al fine di favorire l'inserimento di minori in stato di bisogno, anche momentaneo, presso le famiglie stesse (affido o adozione).

Per il conseguimento dell'oggetto sociale e delle proprie finalità, la Cooperativa potrà inoltre:

- 1) partecipare ad appalti, gare, licitazioni pubbliche e private direttamente o A.T.I. con altre strutture socio-assistenziali, nonché stipulare convenzioni.
- 2) Gestire sempre in appalto o in convenzione servizi sociali, sanitari ed educativi per conto di enti pubblici, ex I.P.A.B. e privati anche presso strutture degli stessi. Può altresì, gestire in convenzione con enti pubblici e privati, servizi di assistenza sociale, educativa e sanitaria.
- 3) Svolgere qualunque altra attività connessa, affine o conseguente a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, industriale, economica e finanziaria necessarie o utili per la realizzazione degli scopi sociali, quindi fra l'altro, a titolo solamente esemplificativo:
 - a. acquistare, alienare, concedere ed ottenere in affitto e comodato unità immobiliari e qualunque altro mobile ed immobile.

- b. Assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese e società, specie se svolgono attività analoghe e comunque connesse all'attività sociale.

La Cooperativa potrà anche aderire a Consorzi di Cooperative Sociali in conformità a quanto stabilito dall'Art. 8 Legge 381/91.

La Cooperativa potrà compiere, non come attività prevalente ma per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, ogni e qualsiasi operazione industriale, mobiliare ed immobiliare, ivi compresa l'assunzione di mutui con o senza garanzie reali e la concessione di fidejussioni, avalli ed ipoteche a favore di enti e società a cui la cooperativa aderisce nonché a favore di altre cooperative, e potrà assumere partecipazioni e interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo ed affine o connesso al proprio, inoltre potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio tra i soci per la raccolta di prestiti effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa.

Sono escluse dall'oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui alla legge 197/1991 e quant'altro disciplinato dal D.Lgs 23 luglio 1996 n. 415, le attività di mediazione e consulenza di cui alla legge 7 marzo 1996 n. 108, nonché l'attività delle imprese di investimento di cui all'art. 18 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

La società è disciplinata e intende operare nell'ambito delle norme generali sulla cooperazione e dai principi di mutualità previsti dalle vigenti leggi dello Stato in materia e si propone altresì di creare in aggiunta a quanto stabilisce la legge sulla cooperazione, tutte quelle forme di assistenza e previdenza fra i soci ammalati ed inabili al lavoro nonché di promuovere il miglioramento economico dei singoli soci.

■ Contesto di riferimento

Il territorio di riferimento dell'azione della Cooperativa è quello della Zona Distretto Pisana e della Valdinievole in quanto i 6 utenti della Comunità alloggio protetta Cassiopea provengono da diversi comuni:

San Giuliano Terme, Cascina, Pisa, Pistoia.

Il progetto della Comunità si sviluppa all'interno di una struttura abitativa indipendente situata a Pisa in Via S. Apollonia 5 Piano 1°, nel Centro Storico di uno dei 4 quartieri della Città di Pisa e per gli spostamenti all'esterno la casa è dotata di due automezzi: una Fiat Kangoo 5 posti ed un mini bus 9 posti attrezzato per il trasporto del persone disabili, munito di pedana di sollevamento. Sono altresì a loro servizio, due cingolati semoventi per carrozzina, atti al superamento di barriere e dislivelli, anche a supporto delle emergenze in caso di mancanza di corrente e inabilità dell'ascensore.

■ Missione e obiettivi

L'U.N.I.T.A.L.S.I. (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) è un'Associazione di formazione Ecclesiale che fin dal 1903 svolge attività a supporto di malati, disabili e anziani non autosufficienti con lo scopo di offrire un servizio di assistenza alla persona con la massima garanzia di professionalità altamente qualificate e in grado di garantire nel tempo, attraverso i suoi responsabili locali, l'esistenza in vita di piccoli nuclei abitativi.

La Cooperativa Cassiopea Città Progetti 1 è diretta espressione della Presidenza Nazionale UNITALSI e prosecuzione, a livello locale, di una precedente e analoga iniziativa di carattere nazionale.

Il 22 Dicembre 2004, a Rieti, alcuni Volontari Unitalsi con responsabilità nazionali provenienti da Ascoli, Barletta, Pisa, Rieti e Sassari, si riunirono per dar vita alla Cooperativa Sociale "Città Dei Progetti" per la gestione delle 3 nascenti case famiglia ad Ascoli, Pisa e Rieti.

Nel corso dei seguenti 9 anni di attività emerse però l'opportunità di sostituire quella Cooperativa di respiro nazionale e di immaginabile non facile gestione per il suo Presidente Volontario, a causa degli oltre 20 dipendenti che erano dislocati nelle tre diverse città di Ascoli, Pisa e Rieti, per cui fu deciso di costituire tre nuove e diverse, in ciascuna delle tre realtà tre locali.

Per la realtà di Pisa, il 19 Dicembre 2013, a Roma, presso la sede della Presidenza Nazionale Unitalsi fu costituita la Cooperativa Cassiopea Città Progetti 1, avente come caratteristica innovativa a paragone della

precedente, la presenza non di soli Soci volontari, ma anche i lavoratori sono entrati nel novero dei Soci costituenti la Cooperativa e questo nel progressivo segno e rispetto dell'intuizione degli originari promotori delle iniziative socio assistenziali in favore degli amici disabili conosciuti nei pellegrinaggi ai Santuari Mariani di Lourdes e di Loreto:

“Dobbiamo pensare all’Unitalsi come ad una mamma che concepisce, partorisce, si occupa e poi si preoccupa della sua creatura, la educa, la forma alla scuola della carità e dell’amore, come una mamma generosa, capace anche di staccarsi materialmente dal figlio e che orgogliosa, lo vede crescere nel segno del bene comune e della responsabilità”.

L’immobile sede della Comunità Alloggio Protetta e della Cooperativa è frutto di un Progetto approvato e finanziato per tale unico scopo a beneficio dell’Associazione UNITALSI in consequenziale concorso tra loro da: Comune di Pisa, Curia Arcivescovile di Pisa, Regione Toscana e Fondazione Cassa Risparmio di Pisa, volto appunto alla realizzazione di una casa famiglia per persone disabili, previa costituzione di una Cooperativa Sociale di tipo A: **Cassiopea Città Progetti 1**.

La Cooperativa in questione si è avvalsa nel 2022 di 5 Soci Volontari di cui 1 Presidente e 1 Vice Presidente, di 7 Soci Lavoratori di cui 1 facente parte del CdA e di 1 lavoratore autonomo.

Le qualifiche professionali delle Socie Lavoratrici sono:

- 1 Educatrice Professionale Socio Sanitaria che funge anche da Responsabile di Struttura;
- 3 Operatrici Socio Sanitarie Specializzate
- 2 Operatrice Socio Sanitarie
- 1 addetta ai servizi generali
- 1 Infermiera come lavoratrice autonoma non socia

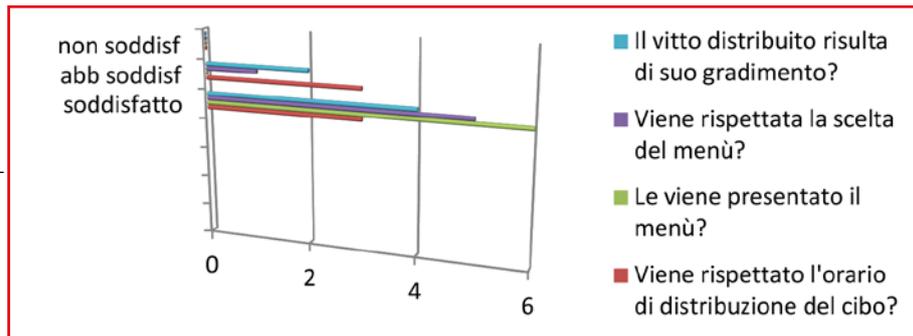
La Cooperativa, attraverso i Soci lavoratori e il supporto dei Soci Volontari, nella consapevolezza che la Comunità Alloggio Protetta è una struttura accreditata secondo la normativa regionale, gestisce il nucleo abitativo come una sorta di famiglia allargata, interagendo con i 6 residenti (2 femmine in carrozzina e 4 maschi di cui 2 in carrozzina) e rendendo così concreto e tangibile l’obiettivo progettuale originario derivante dall’intento delle Istituzioni Pubbliche di realizzare, avvalendosi del Terzo Settore e più in particolare dell’Associazione UNITALSI, percorsi virtuosi in risposta al tema sociale del “dopo di noi”.

In proiezione futura, la Cooperativa **Cassiopea Città Progetti 1** intende consolidare i risultati acquisiti dal punto di vista relazionale e perfezionare ulteriormente gli aspetti riguardanti la tutela della salute e del benessere degli utenti e dei lavoratori. La Cooperativa sta inoltre interagendo ormai da diverso tempo con la Società della Salute Pisana per un rinnovo della convenzione scaduta e non più aderente per le rette dovute alla normativa regionale uscita nel 2018.

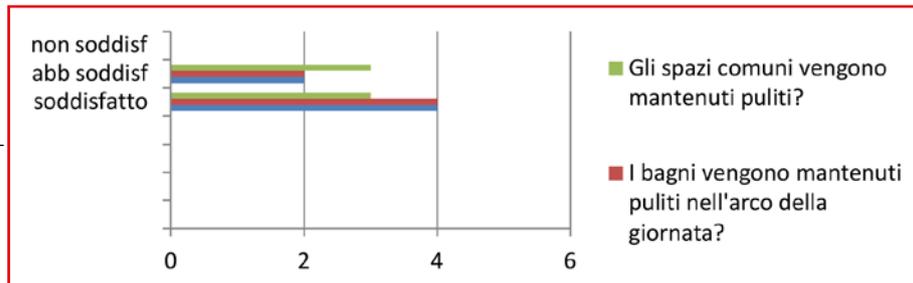
OBIETTIVI 2022	INTENTI ATTUATI
Formazione e aggiornamento Operatori e Coordinatore	È proseguita la formazione specifica sulle norme da attuare per il Covid a seguito dell’emanazione delle circolari ministeriali.
Intraprendere azioni mirate all’efficienza organizzativa	Si sono svolti incontri mensili tra operatori e Coordinatore. Si sono svolti incontri online tra soci.
Mantenere alti gli standard della qualità della vita	Somministrazione semestrale di questionari ai fruitori sulla qualità della loro vita all’interno della comunità.
Sostegno alle famiglie degli utenti e mantenimento delle reti amicali e parentali	Utilizzo del materiale informatico acquistato per consentire la comunicazione interattiva tra gli utenti e i loro familiari e la rete amicale. Sono iniziate le visite dei familiari e dei conoscenti seguendo le indicazioni fornite dalla ASL sulla tutela degli ospiti. È ricominciata la frequenza ai Centri socio-riabilitativi di 4 utenti.

Di seguito si riporta l'esito dei questionari somministrati al 31/12/2022

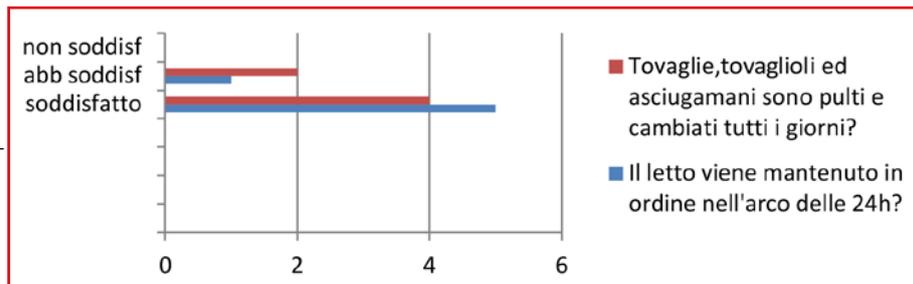
Ristorazione



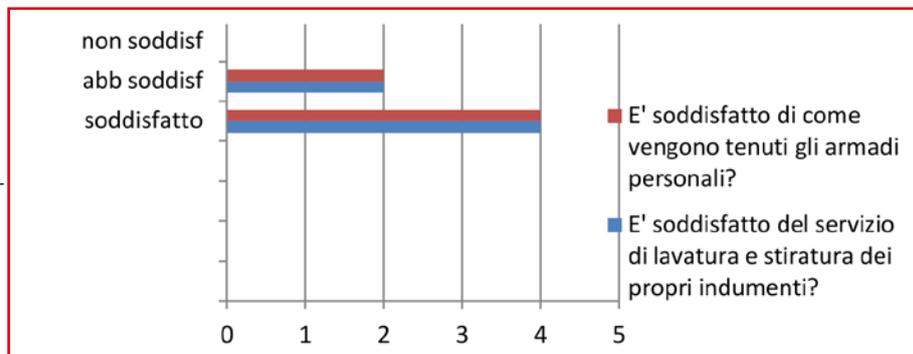
Pulizie



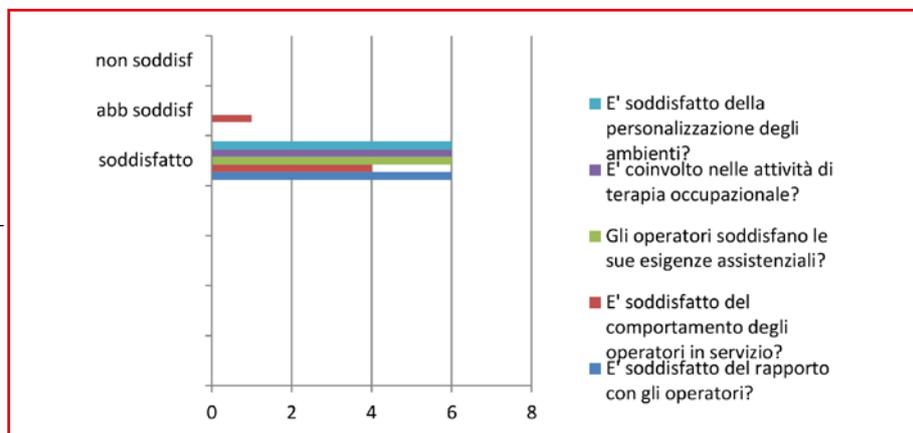
Lavanderia



Guardaroba



Umanizzazione



■ Storia dell'organizzazione

Le origini, attraverso l'UNITALSI

■ Le origini del contesto generale

Il problema del Dopo di Noi emerse all'attenzione di alcuni volontari unitalsiani già negli anni 90 nel corso dei ricorrenti Pellegrinaggi ai Santuari Mariani, in particolare di Lourdes e di Loreto, da alcuni altri soci unitalsiani ma costretti dalle loro condizioni di salute ad essere i fruitori dei servizi di assistenza alla persona, i quali in sostanza lamentavano il timore di un futuro con lo spettro dell'abbandono e della solitudine nel momento in cui fosse potuto venir meno il sostegno, o per vecchiaia o per qualsiasi altra motivazione, degli originari riferimenti familiari.

Un'inquietudine certamente legittima, che suscitò dunque solidarietà sincera in chi era già ben consapevole che il messaggio racchiuso nei Pellegrinaggi ai Santuari Mariani era e resta quello di onorare con Opere concrete il cammino della Fede, ben oltre i pochi giorni di durata dei Pellegrinaggi, mettendosi in gioco con impegno e **“per sempre”**, nella vita di tutti i giorni all'interno delle proprie realtà locali.

La conseguente diffusa crescita sul territorio nazionale di progetti e realizzazioni di attività sociali in varie realtà locali unitalsiane, nel tempo favorì la nascita sia di alcune case famiglia sia di altre tipologie di assistenza e sostegno alle persone disabili, ma al contempo fu presto ben chiaro che per poter fare in modo di rendere quei percorsi ben strutturati, quindi conformi al ventaglio di norme che regolamentano la materia, ma soprattutto tali da non rischiare di provocare amare delusioni ai soggetti che avrebbero potuto fruirne, affinché restassero duraturi nel tempo era necessario predisporre strumenti organizzativi molto ben consapevoli.

Fu così che nel 2004, mentre la Sottosezione Unitalsi di Barletta, per la gestione della sua nascente Casa Famiglia Mons. Frezza, costituì la Fondazione La Macchia, nel Dicembre dello stesso anno, in Presidenza Nazionale Unitalsi si decise di costituire una cooperativa sociale nazionale, di tipo “A” nella quale poter far confluire la gestione amministrativa delle realtà locali che stavano formandosi; *un organismo, che volendo farsi interprete dell'evoluzione di tali intenti, non a caso fu appropriatamente denominato: Soc. Coop. Soc. Città dei Progetti.*

Detta Cooperativa gestì in effetti fino al Dicembre 2013 le attività socio assistenziali in corso in varie sottosezioni unitalsiane e in particolare quelle delle altre tre case famiglia per persone disabili, nate pressoché contestualmente nelle Sottosezioni Unitalsi di Pisa, di Ascoli e di Rieti.

■ Le origini del contesto specifico attuale

Negli anni fra il 2004 e il 2013 si comprese però, come più sopra meglio spiegato, che per una migliore praticità gestionale, tale da non compromettere per qualsiasi ragione l'intera organizzazione (magari a causa di ipotetiche difformità burocratiche causate dall'inesperienza in una qualsiasi delle suddette case famiglia) era opportuno sostituirla con altrettante coop. ma di livello locale e quindi più facilmente gestibili.

Fu appunto nel Dicembre 2013, quindi dopo già 10 anni della loro esistenza in vita, che a Pisa fu costituita l'attuale Cooperativa sociale **Cassiopea Città Progetti 1** e ad Ascoli la Cooperativa sociale **Aquerò Città Progetti 2**; naturalmente, entrambe sempre improntate e rispondenti ai principi di servizio e di carità che sono propri dell'Unitalsi, che, come persona giuridica, ne resta tuttora uno dei soci fondatori.

Facendo un passo indietro nel tempo, è importante sottolineare che per quanto riguarda la realtà di Pisa, la Provvidenza ha ripagato in maniera davvero straordinaria l'intento di alcuni ardimentosi volontari unitalsiani.

A Pisa infatti, credendo la Curia Arcivescovile nella loro buona volontà, gli affidò nel 2001 il mandato di provare a realizzare una casa famiglia per persone disabili nella ex Casa Canonica della Chiesa di S. Apollonia, che però aveva prima bisogno di una importante ristrutturazione edilizia.

Per quei lavori occorreva pertanto cercare cospicui finanziamenti, attraverso progetti dedicati e finalizzati appunto alla realizzazione e all'insediamento di una Comunità Alloggio Protetta.

La Curia Arcivescovile di Pisa concesse pertanto alla Presidenza Nazionale Unitalsi (per tramite dell'allora Presidente della Sottosezione di Pisa, divenuto successivamente Presidente e Legale Rappresentante prima della Cooperativa nazionale Città Dei Progetti e poi della pisana Cassiopea Città Progetti 1), un Comodato D'uso Trentennale dell'ex Casa Canonica della Parrocchia di santa Apollonia che versava a grave rischio di crollo e in forza del quale fu possibile predisporre appositi progetti e ricevere cospicui finanziamenti. In ordine cronologico dal Comune di Pisa, dalla stessa Curia Arcivescovile, dalla regione Toscana e dalla Fondazione Cassa Risparmio di Pisa (oggi Fondazione Pisa).

I lavori di ristrutturazione ebbero luogo dal 2000 al 2004 e nel **Febbraio 2004** iniziò la sua attività la **Comunità Alloggio Protetta: Casa Cassiopea**.

L'evoluzione del contesto specifico attuale

Una volta realizzata la tanto attesa casa, furono stipulate Convenzioni con le Aziende USL

5 di Pisa e della Valdinievole per il progressivo inserimento delle 6 persone disabili destinate ad abitarla, nel Dicembre 2004 fu costituita la già menzionata Soc. Coop. Soc. Città Dei Progetti con la contestuale assunzione di 6 dipendenti per l'unità Operativa di Pisa fino al Dicembre 2013 quando sempre nel Dicembre 2013 I Soci Volontari offrono a quello stesso personale di compartecipare come Soci Lavoratori, alla costituzione, presso la Presidenza Nazionale Unitalisi dell'attuale Soc. Coop. Soc. Cassiopea Città Progetti 1

L'elemento distintivo delle summenzionate 6 professioniste, è il considerare Casa Cassiopea non come un semplice luogo di lavoro, ma considerare le 6 persone disabili che vi risiedono come fossero loro familiari. Una caratteristica e un requisito che sono anche testimonianza della originariamente ricercata, fraternità cristiana. Come già detto, Casa Cassiopea è una casa famiglia composta da 6 persone disabili che vi risiedono stabilmente ormai da 19 anni, tutti Soci Unitalisi e tutti accomunati dall'essere rimasti senza il supporto degli originari riferimenti familiari, o perché troppo anziani o perché scomparsi.

La sicurezza di un accompagnamento affettuoso nella vita di tutti i giorni invecchiando con degli amici leali e premurosi, ha consentito ai 6 abitanti di Casa Cassiopea di rasserenarsi e di far emergere attitudini e abilità ciascuno secondo le proprie capacità, alcune veramente significative.

Fino a marzo 2020 (inizio della Pandemia per il Covid 19) tutti quanti frequentavano, nei giorni feriali, i centri diurni della Società della Salute Pisana per circa 6 ore al giorno, mentre nei fine settimana non mancavano frequenti uscite "fuori porta" come succede in qualsiasi altro contesto familiare.

Nel corso del 2022 quattro utenti su sei hanno potuto ricominciare a frequentare i centri socio-riabilitativi per due-tre volte a settimana secondo i progetti individuali fatti con i Servizi sociali della Asl, i referenti dei Centri e laddove possibile con i familiari.

Naturalmente fanno parte di questa famiglia allargata anche quegli stessi unitalisiani che in origine sono stati i fondatori della Cooperativa e che tuttora ne tutelano l'esistenza in vita dal punto di vista burocratico amministrativo. A loro si sono poi aggiunti anche altri amici che partecipano alle attività ordinarie concorrendo anche al soddisfacimento di quelle straordinarie.

Nel 2022 non ci sono stati i giovani del Servizio Civile Universale selezionati dall'Unitalisi per rinunciare al servizio di coloro che erano risultati idonei.

A Febbraio 2022 si è dovuto lavorare intensamente per il rinnovo dell'accreditamento istituzionale secondo le normative regionali e a marzo la Regione Toscana ha trasmesso l'atto di adeguamento dei requisiti generali e specifici ai sensi della L.R.82/2009 e delle DGR 245 e 289 del 2021 confermando l'accreditamento della struttura per 5 anni.

A Marzo 2022 è stato presentato alla Fondazione PISA un progetto a sostegno del periodo di vacanze estive volto al reinserimento sociale degli abitanti della casa famiglia insieme ai loro operatori e ai volontari che gravitano intorno alla vita della casa famiglia.

Il Progetto **CASSIOPEA 2022 Vacanze alternative e non solo...** è stato approvato dalla Fondazione nel giugno 2022 e si è concluso il 30 Ottobre 2022.

Dalla scheda sintetica del formulario del progetto approvato:

1. Ente richiedente: **Cassiopea Città Progetti 1 Soc.Coop.Soc a.r.l**
2. Titolo del progetto: **CASSIOPEA 2022 : VACANZE alternative e non solo ...**
3. Breve descrizione del progetto: **Il progetto prevede due tipologie di interventi:**
 - A) Attività di tempo libero e residenziali nel periodo estivo;
 - B) Messa a norma della cucina.

A) Sono previste due uscite settimanali presso lo stabilimento balneare della CRI a Marina di Pisa . Nel periodo 15/31 Agosto, è previsto un soggiorno residenziale a Cecina. Saranno organizzate iniziative nel resede della Canonica di S. Apollonia per pomeriggi o serate con laboratori, musica e grigliate, aperte ad amici e familiari e se possibile anche a piccoli gruppi esterni. Saranno organizzate varie gite sia in barca che con il minibus, partecipazione ad eventi e visite ai musei cittadini .Per gli spostamenti degli abitanti della casa e dei loro accompagnatori, si rendono necessari degli interventi di manutenzione finalizzati a garantire la massima sicurezza del minibus.

B) Completamento della messa a norma della cucina per il rispetto delle normative vigenti sulla preparazione e conservazione dei cibi anche in vista delle attività previste dal progetto.

4. Luogo dove viene realizzato il progetto:

- Croce Rossa Italiana Marina di Pisa
- Casa per ferie Santa Maria Goretti Cecina
- Giardino Casa Canonica Sant'Apollonia
- Gite di un giorno in varie località: Acquario di Genova, Montagne Pistoiesi, Mura di Lucca, Museo delle navi romane.

5. Numero degli utenti/destinatari/beneficiari previsti: 16.

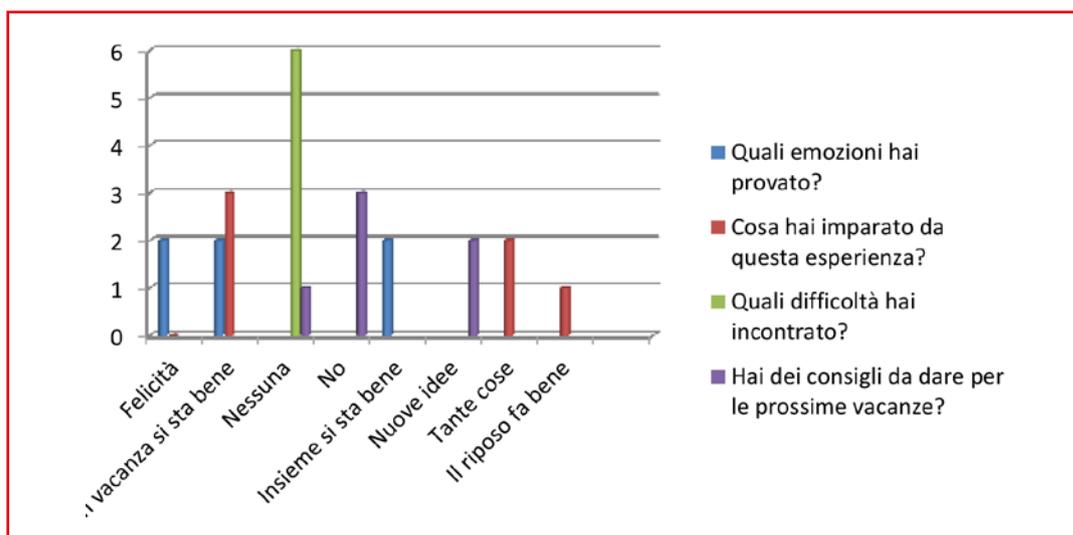
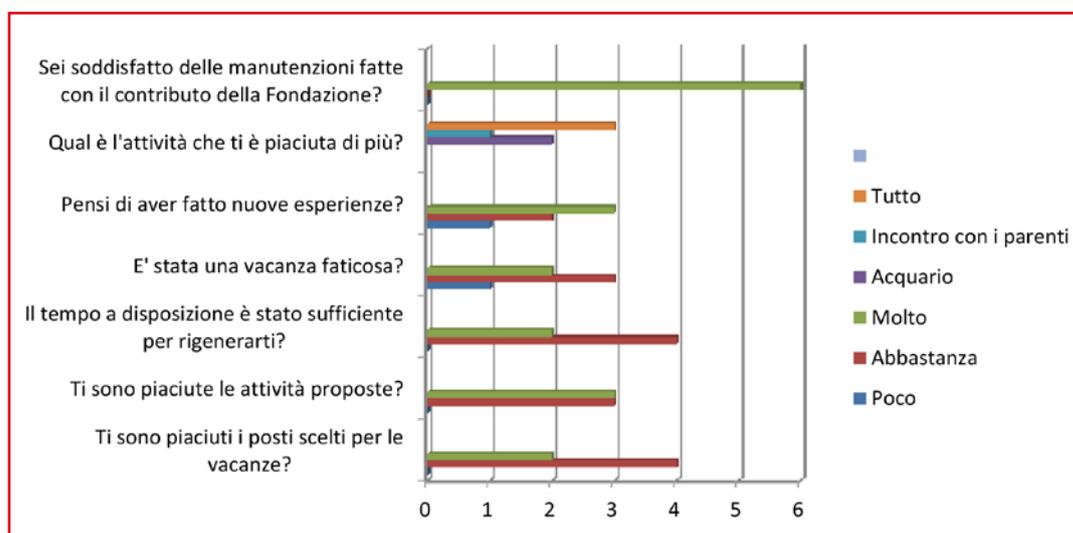
6. Data di inizio e data di conclusione del progetto: 1 giugno 2022-30 settembre 2022.

7. Costo totale del progetto: € 78.977.

8. Contributo richiesto alla Fondazione € 34.977 pari al 45% del costo totale.

Alla fine del periodo sono stati somministrati ai partecipanti dei questionari al fine di rilevare il grado di soddisfazione dell'esperienza ed acquisire indicazioni sulla progettazione 2021.

Di seguito alcuni grafici esplicativi di quanto emerso:



In conclusione ci fa molto piacere condividere alcune istantanee che rappresentano diversi momenti che per gli abitanti della casa famiglia oltre ad essere di ordinaria quotidianità sono anche emblematici dal punto di vista motivazionale per tutte le persone che a vario titolo di adoperano ogni giorno, ormai da un ventennio, per assisterle e tutelarle.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

■ Consistenza e composizione della base sociale

La base sociale della Cooperativa è stabile nel tempo e sono presenti molti soci con più di 8 anni di anzianità. Rispetto al genere si evidenzia un maggioranza di donne rispetto agli uomini .

I criteri di ammissione a socio sono quelli riportati dallo Statuto, dal Regolamento e dalla normativa vigente.

N. SOCI	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Lavoratori	9 (di cui 2 non soci)	7 (di cui 1 non socio)	6
Volontari	5	3	3
Persona giuridica	1	1	1
Totale	15	11	10

■ Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni sugli Amministratori della Cooperativa: che sono stati rieletti nell'assemblea soci del 30/06/2012, momento in cui sono state rinnovate le cariche ed eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione.

NOME E COGNOME	CARICA	ALTRE INFORMAZIONI
Loni Riccardo	Presidente	Socio Fondatore
Tanini Marzia	Vicepresidente	Socio Fondatore
Armani Roberta	Consigliere	Socio Fondatore

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale al quale è affidata la gestione della cooperativa. Il C.d.A. è composto da 3 consiglieri eletti dall'assemblea ordinaria dei soci. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dei soci dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni e gli Amministratori sono sempre rieleggibili.

■ Riunioni CDA anno 2022

Nell'arco del 2022 il CDA della Cooperativa si è riunito 3 volte di cui 1 in presenza e 2 via web, durante le quali sono stati affrontati i seguenti temi:

- Analisi situazione economico-finanziaria della Cooperativa
- Conseguente riorganizzazione orario personale
- Organizzazione vacanze

- Revisione Cooperativa
- Conclusione del Progetto e sua rendicontazione
- Nuovi rapporti con la sottosezione Unitalsi di Pisa
- Stato dell'arte rinnovo convenzione con ASL

Nel 2022 le assemblee dei soci sono state: 5

Gli argomenti all'ordine del giorno sono stati i seguenti:

- Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
- Approvazione del bilancio sociale 2021
- Analisi delle problematiche conseguenti la pandemia Covid 19
- Esiti delle verifiche riguardanti la Commissione di vigilanza USL e la revisione della Cooperativa da parte del Ministero dello Sviluppo Economico
- Programmazione attività ricreative anno 2022 per nuovo progetto alla Fondazione Pisa
- Elezione del Presidente e Legale rappresentante e dei 2 membri del CDA.

■ Portatori di interessi (Mappatura degli Stakeholders)

PORTATORI DI INTERESSI INTERNI	TIPOLOGIA DI RELAZIONE
Fruitori	Ricerca del benessere e della qualità della vita
Famiglie	Condivisione dei progetti personalizzati
Soci Lavoratori	Condivisione delle decisioni e valorizzazione delle risorse umane
Soci volontari	Condivisione delle decisioni e partecipazione alla costruzione dei servizi
Volontari	Sostegno alle attività della Cooperativa
Volontari servizio civile universale	Sostegno ai fruitori e alle attività della Cooperativa

Portatori di interessi esterni	Tipologia di relazione
Azienda ASL Nord Ovest	Committenza
Società della Salute della Valdinievole	Committenza
Fondazione Pisa	Sostegno e collaborazione su progetto vacanze
Fornitori	Apporto di beni e servizi
Famiglie dei soci	Condivisione dei nostri obiettivi
Famiglie fruitori	Condivisione dei nostri obiettivi

Ente Ecclesiastico Parrocchia di S. Apollonia Pisa	Contratto di Comodato d'uso dell'immobile sede della Cooperativa e Comunità alloggio Condivisione dei nostri obiettivi
Ministero della Giustizia UDEPE Pisa	Convenzione per lavori di pubblica utilità
UNITALSI Sottosezione di Pisa	Condivisione dei nostri obiettivi Collaborazione su Progetti Condivisione del tempo libero

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ritenuti fondamentali per la Cooperativa

Lavoratori

Il Contratto di lavoro applicato a tutti i dipendenti soci lavoratori della Cooperativa è il CCNL Cooperative sociali, mentre al lavoratore non dipendente è applicato quello della libera professione.

Dipendenti retribuiti al 31/12/2022

	Totale	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	7	0	7
Di cui part-time	4	0	4
Dipendenti a tempo determinato	1	0	1
Autonomi, altro	1	0	1

Il Lavoro nella cooperativa sociale ai sensi dell'art. 13, comma 1°, del D.Lgs. 112/2017 : i lavoratori dipendenti della cooperativa sociale hanno diritto a un trattamento economico non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi di riferimento.

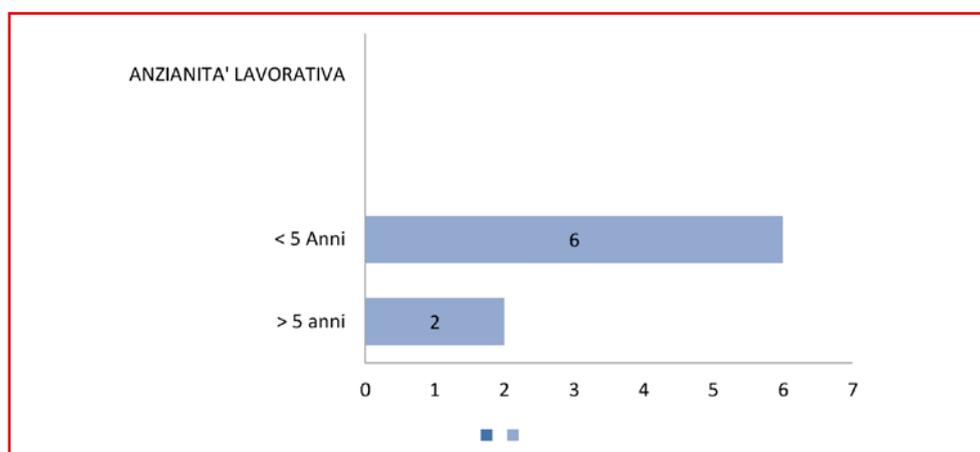
In ogni caso la differente retribuzione tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto di 1 a 8 da calcolarsi sulla retribuzione lorda annuale.

Lavoratori soci e non soci al 31/12/2022

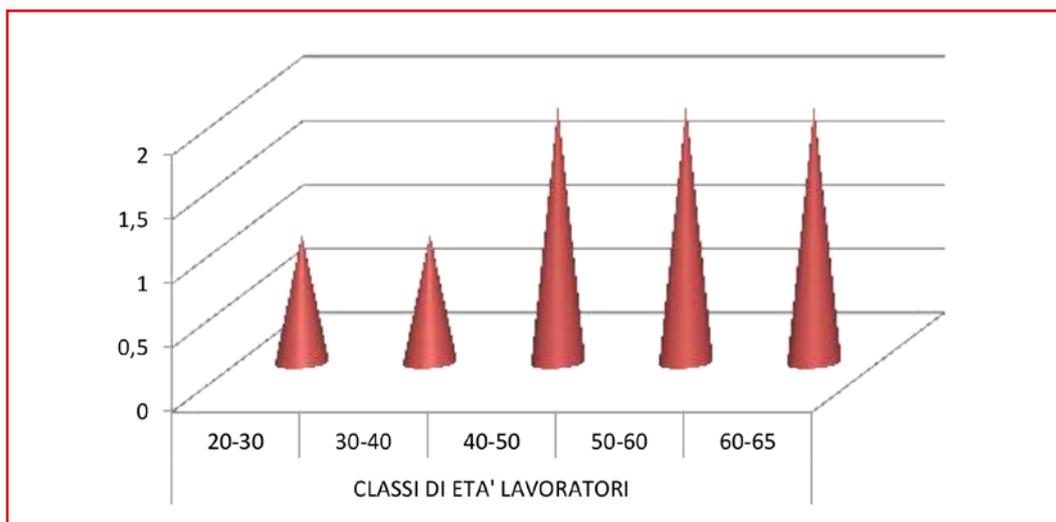
Il totale dei lavoratori al 31 dicembre è stato di 8 unità su 9 perché una persona ha preferito non rinnovare il contratto a tempo determinato.

Durante l'epidemia di Covid che ha visto tutti gli operatori ammalarsi a distanza di pochi giorni l'una dall'altra, si è dovuto assumere con contratti a tempo determinato (dai 15 ai 60 gg) tre operatori sostituiti che data la brevità del contratto di lavoro non sono riportati nei grafici.

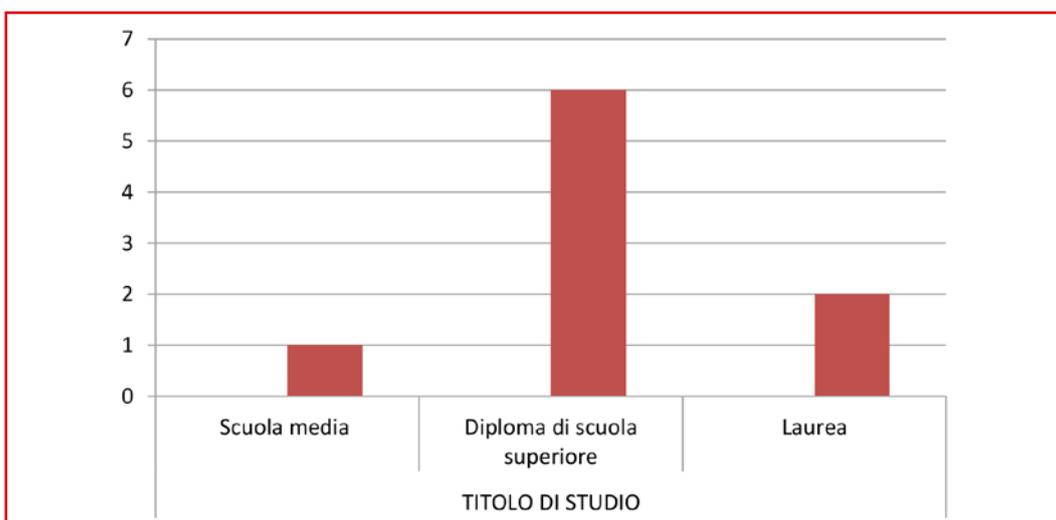
a. Anzianità lavorativa



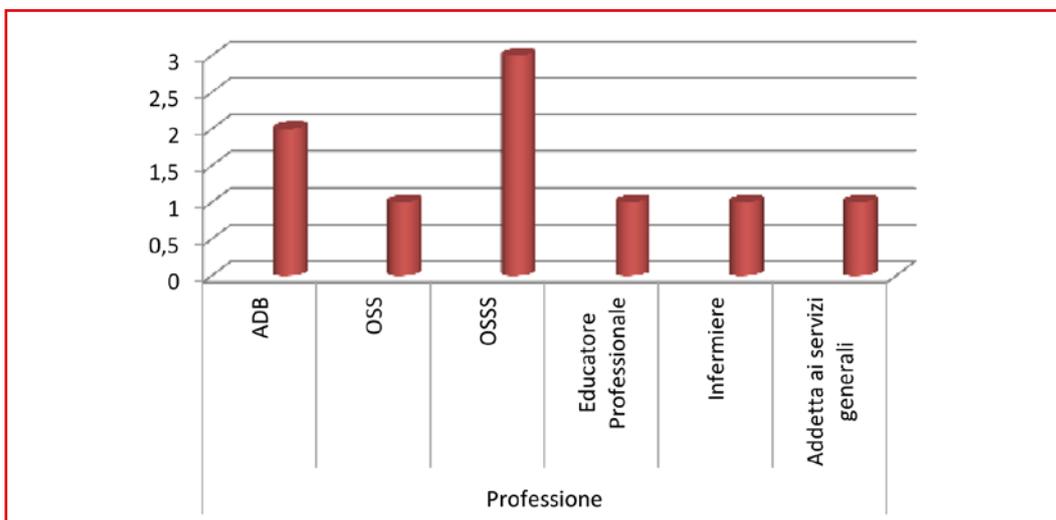
b. Classi di età



c. Titolo di studio



d. Professione



e. Cittadinanza

Degli 8 soci lavoratori che sono stati presenti nel corso del 2022, 7 sono italiane e una è straniera con cittadinanza italiana.

f. Livello contrattuale delle 8 lavoratrici

Lavoratori	A1	B1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	E1	E2
	1	3			2		1		1	

■ Formazione

La Cooperativa garantisce le attività di formazione obbligatoria e prevista per legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso.

Agli operatori viene chiesto di partecipare alla condivisione su quale percorso formativo intraprendere nella convinzione di assicurare non solo acquisizione di competenze, ma anche di rispondere alle esigenze ed attitudini del singolo.

È sempre possibile per i lavoratori richiedere di iscriversi a corsi esterni che propongano argomenti inerenti i servizi gestiti dalla Cooperativa.

Nel 2022 la Responsabile della Struttura ha partecipato a 8

incontri di formazione online della ASL Toscana Nord Ovest sui seguenti temi:

- 8 gennaio 2022: Monitoraggio on-line accessi Strutture Residenziali AGENAS
- 17 Febbraio 2022: Webinar “Aggiornamento per la gestione del Covid nelle Strutture Socio Sanitarie
- 22 Febbraio 2022: Webinar “ Incontro informativo e di confronto sul nuovo sistema di Accredimento sociale integrato”
- 27 Aprile 2022: Webinar “ Gestione Covid post emergenza nelle strutture socio-sanitarie.
- 29 Aprile 2022 .Webinar “ RTS IMEST SPA Le novità del Fondo 394 per la crescita internazionale delle imprese Toscane”
- 27 Giugno 2022: Webinar Nuova organizzazione consegna farmaci nelle strutture socio-sanitarie
- 28 Luglio 2022: Webinar “ Presentazione nuovo Responsabile UF Servizio Sociale non Autosufficienza e disabilità Zona Pisana”
- 5 Ottobre 2022: Webinar “ Incontro di formazione-informazione sulle strutture dedicate alla disabilità”

La Responsabile ha condiviso i contenuti della formazione con gli operatori della struttura secondo la loro professionalità, e con i volontari e sono stati fatti degli incontri su temi di interesse comune.

■ ALTRE RISORSE UMANE

I Soci Volontari

Nella Cooperativa i 5 soci volontari, 3 dei quali sono stati anche soci fondatori e tutti prestano la loro attività gratuitamente ed esclusivamente per fini di solidarietà.

I Soci volontari danno il loro contributo secondo le loro attitudini personali in occasione di momenti formali, informali e nelle assemblee. Sono presenti inoltre dei sostenitori del progetto della casa famiglia che intervengono in attività più o meno strutturate della casa famiglia secondo le loro competenze e disponibilità.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

■ Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

Fatturato

	2022	2021	2020
Fatturato	€ 186.956	€ 211.646	€ 195.661

Patrimonio netto

	2022	2021	2020
Capitale sociale	€ 2.600	€ 1.800	€ 1.800
Totale riserve	€ 9.939	€ 9.713	€ 9.656
Utile d'esercizio/perdita	€ 3.172	€ 227	€ 56
Totale Patrimonio netto	€ 15.711	€ 11.740	€ 11.512

Composizione Capitale Sociale e soci sovventori

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori	€ 2.600	€ 1.800	€ 1.800
capitale versato da soci volontari			
capitale versato da soci utenti			
capitale versato da soci sovventori			

Valore della produzione

	2022	2021	2020
Valore della produzione	€ 243.992	€ 233.257	€ 202.669

Costo del lavoro

	2022	2021	2020
Costo del lavoro	€ 166.316	€ 182.018	€ 153.256
Peso su totale valore di produzione	68%	78%	75%

Capacità di diversificare i committenti

2022		Enti Pubblici	Enti privati
Ricavi da vendita beni e servizi	Vendita merci		
	Prestazioni di servizio		
	Lavorazione conto terzi		
	Rette utenti		
	Altri ricavi		
	Contributi e offerte		
	Altro (specificare)		

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021

	2021
Incidenza fonti pubbliche	
Incidenza fonti private	

7. PROSPETTIVE FUTURE

Gli obiettivi a breve-medio termine che la Cooperativa si è prefissata sono i seguenti:

- il mantenimento di quanto costruito negli anni anche attraverso una riorganizzazione più adeguata alle esigenze degli utenti per dare continuità all'esperienza condotta nell'ambito dei servizi socio- assistenziali
- stipulare il rinnovo della convenzione con le ASL/SdS con le rette adeguate alla normativa regionale
- continuare ad investire sulle risorse umane che sono parte attiva delle nostre azioni promuovendo azioni di sostegno al lavoro e al reddito dei lavoratori, prevedendo di assumere part-time un ulteriore operatore socio-sanitario
- mantenere la partecipazione dei fruitori alla costruzione dei servizi come valore aggiunto per la crescita del servizio che gestiamo continuando con le azioni già intraprese
- partecipare a bandi pubblici per poter reperire finanziamenti volti a migliorare la qualità della vita dei fruitori della nostra Comunità Alloggio Protetta
- realizzare la manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle parti immobiliari e degli arredi che di volta in volta si renderanno necessarie.

